



ACCORDO INTEGRATIVO

all'Accordo ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

di

Collaborazione per il potenziamento della rete EMEP in Italia prot. n. MATTM_CLEA.REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI.R 00058 del 26 ottobre 2021

tra

il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (di seguito Ministero), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma, codice fiscale 97047140583, Direzione Generale Valutazioni Ambientali (di seguito VA) nella persona del Direttore Generale, arch. Gianluigi Nocco, domiciliato in Roma, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto,

e

l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR- IIA) con sede in Strada Provinciale 35d, 9 – 00010, Montelibretti - RM (Codice Fiscale 80054330586 - Partita IVA 02118311006) legalmente rappresentato dall'ing. Francesco Petracchini, in qualità di Direttore del menzionato Istituto,

(nel seguito indicate singolarmente anche la Parte e congiuntamente anche le Parti)

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE;

CONSIDERATO che il 13 novembre 1979 è stata sottoscritta a Ginevra la “Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero” (CLRTAP – Convention on Long-range Transboundary Air Pollution), entrata in vigore, in Italia, il 16 marzo 1983 ed avente quale obiettivo l'impegno di limitare e, per quanto possibile, ridurre gradualmente e prevenire l'inquinamento atmosferico, ivi compreso l'inquinamento atmosferico transfrontaliero;

CONSIDERATO che, in attuazione di tale Convenzione, il 28 settembre 1984 è stato sottoscritto il “Protocollo EMEP” (Cooperatives Programme for Monitoring and Evaluation of the Long-range Transmission of Air Pollutants in Europe), volto a finanziare a lungo termine un “Programma concertato di sorveglianza continua e di valutazione del trasporto a lunga distanza di sostanze inquinanti atmosferiche in Europa”;

VISTA la legge 27 ottobre 1988, n. 488 recante “Ratifica ed esecuzione del protocollo alla convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a lunga distanza, relativo al

finanziamento a lungo termine del Programma concertato di sorveglianza continua e di valutazione del trasporto a lunga distanza di sostanze inquinanti atmosferiche in Europa (EMEP), adottato a Ginevra il 28 settembre 1984”, con la quale è stata data piena esecuzione al Protocollo medesimo ed autorizzata la spesa da esso derivante a carico del bilancio nazionale;

CONSIDERATO che il CNR-IIA è il National Focal Point per l'Italia del Programma EMEP e collabora da molti anni con il Ministero per la gestione della rete EMEP in Italia e che è interesse delle Parti di potenziare la partecipazione dell'Italia al Programma, assicurando la presenza sul territorio nazionale di un numero sufficiente di siti rappresentativi delle caratteristiche del territorio, ovvero almeno tre siti in grado di monitorare con continuità i parametri di base, mentre attualmente in Italia è in funzione con continuità solo un sito;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere accordi tra loro al fine di disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

VISTO l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per il potenziamento della rete EMEP in Italia prot. n. MATTM_CLEA.REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI 00058 del 26 ottobre 2021 sottoscritto digitalmente dal CNR-IIA e il Ministero, per un importo totale pari a € 529.350,00, di cui € 435.850,00 a carico del Ministero ed € 93.500,00 a carico del CNR-IIA, unitamente agli allegati I - Riepilogo costi delle attività oggetto degli impegni delle Parti, II - Modalità di rimborso spese e III – Allegato tecnico, che costituiscono parte integrante del medesimo Accordo di Collaborazione (di seguito Accordo);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 344 del 26 ottobre 2021 con il quale è stato approvato e reso esecutivo l'Accordo e si è proceduto, ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo, all'assunzione dell'impegno di spesa a favore di CNR-IIA per complessivi € 435.850,00 a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto per l'esecuzione di attività, aggiuntive rispetto a quelle istituzionali, previste dall'Accordo, con risorse a valere sui capitoli 2218 e 2219 dello stato di previsione del Ministero, esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024;

VISTA la nota prot. MATTM/138410 del 10 dicembre 2021 con la quale il Ministero ha approvato il Piano operativo di dettaglio, presentato dal CNR-IIA con nota prot. n. 4448 del 9 dicembre 2021, e a far data da cui decorrono i termini per lo svolgimento delle attività in esso previste;

VISTO l'articolo 4, comma 3, dell'Accordo, che prevede la facoltà delle Parti di concordare modifiche al piano operativo di dettaglio;

VISTO l'articolo 7, comma 2 dell'Accordo, che prevede che le attività devono essere concluse entro 3 anni dall'avvio (oltre i termini previsti per la presentazione della domanda di rimborso finale delle spese che si stimano in 1 mese), secondo la tempistica indicata nell'Allegato I e meglio dettagliata nel Piano operativo di dettaglio, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti;

CONSIDERATO che nel corso dei SAL I e II relativi al primo anno di attività dell'Accordo, il CNR-IIA ha comunicato un ritardo nell'avvio delle attività di campionamento relative alle linee LA1 e LA2 (avvio per il sito di Montelibretti LA1 avvenuto lo scorso 3 gennaio 2023 e per il sito di Lampedusa previsto nel II semestre del 2023) dovuto all'allungamento dei tempi di consegna delle forniture (strumentazione e beni di consumo) causato dalla crisi geopolitica internazionale, che ha fatto registrare altresì un incremento dei costi sostenuti e da sostenersi per tali forniture;

VISTE l'interlocuzione avviata con il CNR-IIA nella riunione del 25 gennaio 2023 e le richieste di chiarimenti in merito al SAL II e di rimodulazione del Piano operativo di dettaglio, avanzate dal Ministero con nota prot. n. 27404/MITE del 27 febbraio 2023;

VISTA la proposta di rimodulazione del POD con richiesta di proroga dell'Accordo, avanzata dal CNR-IIA con nota acquisita al prot. n. 58890/MASE del 13 aprile 2023, che riprogramma le attività dell'Accordo al fine di assicurare la raccolta dati di campionamento in entrambi i siti per il periodo di tre anni già atteso nel POD approvato, rimodula le spese previste per l'Accordo fino al I semestre 2026 senza maggiori oneri per lo stato di previsione della spesa del Ministero, e prevede un incremento della quota di cofinanziamento messa a disposizione dal CNR-IIA per complessivi € 119.507,30;

VISTA la nota prot. n. 96713/MASE del 13 giugno 2023 con cui, al fine di garantire l'efficace attuazione delle attività previste nell'Accordo, la Direzione VA si è espressa favorevolmente rispetto alla proroga di 18 mesi richiesta dall'Istituto, tenuto conto del nulla osta del Dirigente della Divisione III della Direzione generale VA (relazione istruttoria prot. n. 93631 del 8 giugno 2023);

VISTA l'autorizzazione della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 10186 del 6 luglio, acquisita agli atti al prot. n. 110486/MASE del 6 luglio 2023, alla variazione dell'impegno pluriennale di spesa relativamente all'imputazione di una quota residuale della spesa negli anni finanziari 2025 e 2026;

CONSIDERATO che, per effetto della riorganizzazione del Ministero avvenuta con D.P.C.M. 29 luglio 2021 n. 128, le competenze relative alla materia della qualità dell'aria ambiente sono esercitate dalla Direzione per le Valutazioni Ambientali (DG VA), ivi compresa la gestione del predetto Accordo;

VISTO il D.P.C.M. 26 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2022 n. 229, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico di Direttore Generale della DG VA;

VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", ai sensi del cui articolo 4 il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8 dell'Accordo, è facoltà delle Parti integrare o modificare in ogni momento il contenuto dell'Accordo

le Parti convengono e sottoscrivono quanto segue

Articolo unico

(Modifica dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto dal Ministero e dal CNR-IIA per il potenziamento della rete EMEP in Italia prot. n. MATTM_CLEA.REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI.R 00058 del 26 ottobre 2021)

1. All'Accordo di Collaborazione per il potenziamento della rete EMEP in Italia prot. n. MATTM_CLEA.REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI.R 00058 del 26 ottobre 2021, sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a) Nell'articolo 3, comma 2, le parole "*nei tre anni di durata dell'Accordo*", sono sostituite dalle parole "*nei 54 mesi di durata dell'Accordo*";

- b) Nell'articolo 5, comma 1, le parole "529.350,00 € (cinquecentoventinovemilatrecentocinquanta/00 euro)" sono sostituite dalle parole "555.357,30 € (cinquecentocinquantacinquemilatrecentocinquantasette/30 euro)";
- c) Nell'articolo 5, il comma 2 è sostituito dal seguente:
2. Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo il Ministero supporta finanziariamente le spese relative all'attuazione del progetto entro un limite massimo di euro 435.850,00 (quattrocentotrentacinquemilaottococinquanta/00), a valere sui capitoli 2218 e 2219 per gli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, dello stato di previsione del Ministero, nella misura stabilita nell'Allegato I e secondo le modalità previste nell'Allegato II. In aggiunta alla predetta quantificazione finanziaria, si sommano gli oneri relativi al contributo del CNR-IIA, quantificati in euro 119.507,30 (centodiciannovemilacinquecentosette/30 euro), come riportato in Allegato I, relativi ai costi del personale di supporto alla realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo;
- d) Nell'articolo 7, comma 2, le parole "*entro 3 anni dall'avvio*", sono sostituite dalle seguenti "*entro 54 mesi dall'avvio*".
2. L'unito allegato I "Riepilogo costi delle attività oggetto degli impegni delle Parti" sostituisce l'Allegato I all'Accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma,

Per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Il Direttore Generale Valutazioni Ambientali

**Per l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico
del Consiglio Nazionale delle Ricerche**
Il Direttore

ALLEGATO I

RIEPILOGO COSTI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI IMPEGNI DELLE PARTI

Attività	Totale a carico MASE (€)	Totale a carico CNR IIA (€)	Attività
Acquisto strumentazione	145.955,92	48.000,00	Campionamento
Beni di consumo	35.400,34	20.643,00	Supervisione
Costi analitici	197.644,10	40.000,00	Altre attività tecnico-scientifiche
Costi complessivi	379.000,36	108.643,00	Costi complessivi
Spese generali	56.849,64	10.864,30	Spese generali
TOTALE	435.850,00	119.507,30	TOTALE

Nella tabella seguente è riportata una stima di massima della distribuzione delle attività nei 54 mesi di durata dell'Accordo, con i relativi costi associati, relativamente alla quota di contributo del Ministero.

Alla firma dell'Accordo (2021)	Stesura del Piano Operativo di Dettaglio (POD)	Anticipo del 20%, pari a 87.170 €
1° anno di attività (2022)	Acquisto strumentazione, quota annuale di beni consumabili e costi analitici	103.957,28 €
2° anno di attività (2023)	Acquisto strumentazione, quota annuale di beni consumabili e costi analitici	169.971,15 €
3° anno di attività (2024)	Quota annuale di beni consumabili e costi analitici	91.023,65 €
4° anno di attività (2025)	Quota annuale di beni consumabili e costi analitici	53.648,65 €
5° anno di attività (2026)	Quota annuale di beni consumabili e costi analitici	17.249,27 €

La quota versata a titolo di anticipo, pari a 87.170,00 €, sarà decurtata dai rimborsi richiesti nelle rendicontazioni che saranno presentate nel 2023 e nel 2024 per somme pari, rispettivamente, a 52.401,00 € e 34.769,00 €.

Quanto già disponibile presso il CNR IIA in termini di campionatori e strumenti necessari per la esecuzione delle analisi sarà messo a disposizione come quota ulteriore, non quantificabile, del cofinanziamento previsto. In particolare, sarà messa a disposizione la seguente strumentazione: cromatografo ionico, analizzatore termo-ottico, spettrometro ICP, analizzatore biossido di azoto, analizzatore ozono, bicanale beta con cabina, phmetro, stazione meteo.